

Danilo Massai

23/12/2016 04:29

Il 2017 per infermieri sarà un tempo di scritture solide della loro professione oppure del pieno oscurantismo. La riscrittura del Codice Deontologico rappresenta una ghiotta occasione per riconciliare mente ed agire con desideri. .di essere professione che si alimenta nei confronti della persona e della comunità leggendone i bisogni,desideri e necessità proponendosi leader con innovativa vision .di essere professione consapevole che i propri scenari professionali li deve scrivere partendo dai contenuti del lavoro definiti con scienza e coscienza tendenti alla massima autostima e libertà in confronto alla persona e comunità .di essere consapevole che il contenuto professionale e di conseguenza i modelli organizzativi saranno a rapido esaurimento pertanto i documenti che disegnano le vision (Codice,contratti...)debbono essere dinamici ed affondare radici nella essenza evolutiva della persona ,della innovazione tecnologica ,nelle trasformazioni delle comunità correlati alla tutela ambientale. .di essere consapevoli che una professione intellettuale "responsabile assistenza persona e comunità"non può trovare libertà evolutiva a seguito di un sovraccarico di norme ma inversamente propone alla società regole di determinazione che partono dall'energia infusa dal ruolo evidente ed irrinunciabile per la persona e la comunità che sulla professione infermieristica "investe" capitalizzandola in esiti di benessere/ salute offerti . Quindi dove sta il problema? Per me sta sta due livelli uno alla base della professione in ciascun infermiere che non "cerca identità "ma conserva identità.ed alimenta miriadi di isole . Altro livello incapace "di guida " le dirigenze politiche,gestionali,formative in quanto perpetrano "il vecchio " cambiando le foglie all'albero professionale ma non curando le RADICI e rimuovendo il terreno esaurito dovè queste insistono. Il nuovo e' rappresentato da continui esercizi di sperimentazione che muoiono con l'autore. Ivan richiama il popolo infermieristico intorno al fuoco non per giocare a carte ma per disegnare il futuro partendo dal presente guardando gli orizzonti e contemplando le stagioni come un popolo indiano. Pisa adesso deve essere un leader saggio e coraggioso e cavalcare i territori Italiani per spiegare infermieri suo progetto e poi con la forza delle adesioni presentarsi "al raduno" decisivo dove si voterà . E questo non deve significare sono "contro " ma ho una proposta e desidero dividerla e confrontarmi . Se aspetta amen

RISPONDI